

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 070/2010

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**Protocollo **PC/2010/0006839** del **13/08/2010**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

**Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO  
PO DI VOLANO  
RENO  
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al Capo compartimento viabilità ANAS

E45  
EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
DIREZIONE A15 - AUTOCISA  
DIREZIONE A21 - TO-BS  
DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

**Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

All' Amm. Delegato HERA SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE MARCHE  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE TOSCANA  
REGIONE VENETO**Ai Consorzi di Bonifica**BURANA  
EMILIA CENTRALE  
PARMENSE  
PIACENZA  
PIANURA DI FERRARA  
RENANA  
ROMAGNA  
ROMAGNA OCCIDENTALE  
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

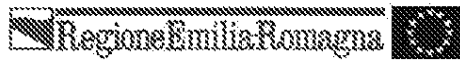
La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociavcor@regione.emilia-romagna.it">prociavcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociavsegr@regione.emilia-romagna.it">prociavsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

## ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 070/2010

# ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: sabato, 14 agosto 2010 alle ore 0.00  
 Periodo validità: 32 ore; fino a domenica 15 agosto 2010 alle ore 08.00  
 Eventi: **PIOGGIA**  
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	DISSESTI IDRI GEOLOGICO
A		■							
B		■							
C		■							
D		■							
E		■							
F		■							
G		■							
H		■							

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento  
CF Arpa SIMC

Tipo documento  
Bollettino Attenzione Metereologica

Prot. n.  
516/CF

del:  
13/08/2010

### 1 - Descrizione e localizzazione

#### Situazione:

Dalle prime ore di domani, sabato 14 agosto 2010, si prevedono precipitazioni intense a prevalente carattere di rovescio o temporale diffuse sull'intera regione, localmente con quantitativi superiori ai 50 mm. I fenomeni saranno più probabili e intensi sul settore centro-occidentale e lungo l'asta del Po (macroaree E,G,H,F,D).

Associati ai temporali si prevedono raffiche di vento e possibili grandinate.

Dal pomeriggio di domani, sabato 14 agosto 2010, i venti da sud-est determineranno inoltre condizioni di mare mosso o molto mosso con direzione d'onda da sud-est. Attenuazione del moto ondoso dalla mattinata di domenica

#### Evoluzione:

I fenomeni si attenueranno già dalla tarda serata di domani per teminare poi nella primissima mattinata di domenica 15/08/2010.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

### 2 - Effetti attesi

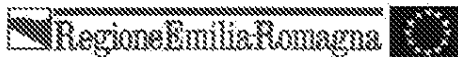
Nelle zone interessate dai fenomeni temporaleschi potranno verificarsi:

- fenomeni di allagamento, per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico minore e delle reti fognarie urbane, di sottopassi, zone depresse, seminterrati e cantine;
- dissesti localizzati che potranno causare limitate interruzioni della viabilità;
- localmente cadute di alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, attrezzature turistico balneari, ecc.);
- limitate difficoltà alla circolazione stradale in particolare per i mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque di maggior volume.

### 3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 070/2010****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda ai responsabili della viabilità dei Comuni e delle Province interessate, di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi e/o limitazioni del traffico.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare l'efficienza delle attrezzature specialistiche per il rischio idraulico predisponendo la pronta disponibilità di almeno 2 squadre al fine del rapido impiego in caso di richiesta di intervento.

Ai Servizi Tecnici di Bacino e Consorzi di Bonifica si raccomanda di correlare le indicazioni dell'Allerta di Protezione Civile con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

per IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
Ing. Demetrio Egidi  
il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione  
Emergenze  
Dr. Maurizio Mainetti